

Il progetto per il RIPRISTINO DI UNA FASCIA VERDE IN VIALE FULVIO TESTI E CONTESTUALE STUDIO DELLO SCHEMA DI IMPIANTO ARBOREO MIGLIORE PER MASSIMIZZARE L'ASSORBIMENTO DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI è stato redatto dai tecnici di ERSAF in collaborazione con i tecnici di Città Metropolitana di Milano e di Fondazione Lombardia per l'Ambiente in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto il 13 marzo 2018 tra ERSAF e Città Metropolitana per la "Riqualificazione del verde urbano, l'incremento della biodiversità, il monitoraggio e l'attuazione di interventi di lotta fitosanitaria, alla salvaguardia del patrimonio del verde delle aree urbanizzate nel territorio della Città Metropolitana di Milano".

Città Metropolitana di Milano ha affidato ad ERSAF la riqualificazione paesaggistica e la messa in sicurezza della fascia verde, lunga circa 3 Km e larga 20 m, che separa i due sensi di marcia di viale Fulvio Testi.

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1. Messa in sicurezza del viale alberato;**
- 2. Riqualificazione paesaggistica del viale;**
- 3. Valutazione a medio termine degli effetti degli impianti arboreo/arbustivi sulle concentrazioni degli inquinanti atmosferici.**

Particolare attenzione viene posta:

- alla definizione dei sesti d'impianto in tali porzioni intende rendere impossibile (o scoraggiare fortemente) gli attraversamenti (cfr slides successive).**
- al rispetto della vigente normativa relativa alle distanze dai bordi stradali**



CINISELLO BALSAMO

SESTO SAN GIOVANNI

MILANO

L'area d'intervento è inerbita e ospita un doppio filare di platani storici nel quale si rilevano molte fallanze e pochi individui appartenenti ad altre specie arboree.

In alcuni tratti, allo strato erbaceo si sostituisce una copertura di rovo o una fitta rinnovazione di ailanto, specie esotica infestante compresa nella lista nera delle specie da contenere o eradicare (L.R. n 10/2008 "Disposizioni per la conservazione della piccola fauna e della flora spontanea").

Specie arboree presenti	N.
Platanus hybrida	249
Ulmus minor	9
Pinus strobus	8
Lagerstroemia indica	4
Totale	270

Attività realizzate da ERSAF:

- Verifica dello stato fitosanitario delle alberature presenti nel parterre della SP5;
- Potatura delle alberature di *Platanus* spp., finalizzate alla messa in sicurezza della SP 5;
- Manutenzione dell'area di competenza di Città metropolitana, mediante sfalci d'erba, diserbo meccanico di infestanti di specie arboreo ed arbustive;
- Avvio in collaborazione con FLA dello studio quinquennale degli inquinanti (aria –terra) presenti nell'area mediante analisi del suolo, posizionamento di campionatori e laboratorio mobile;
- Messa a punto di uno schema di impianto sperimentale in grado di massimizzare l'assorbimento degli inquinanti atmosferici.

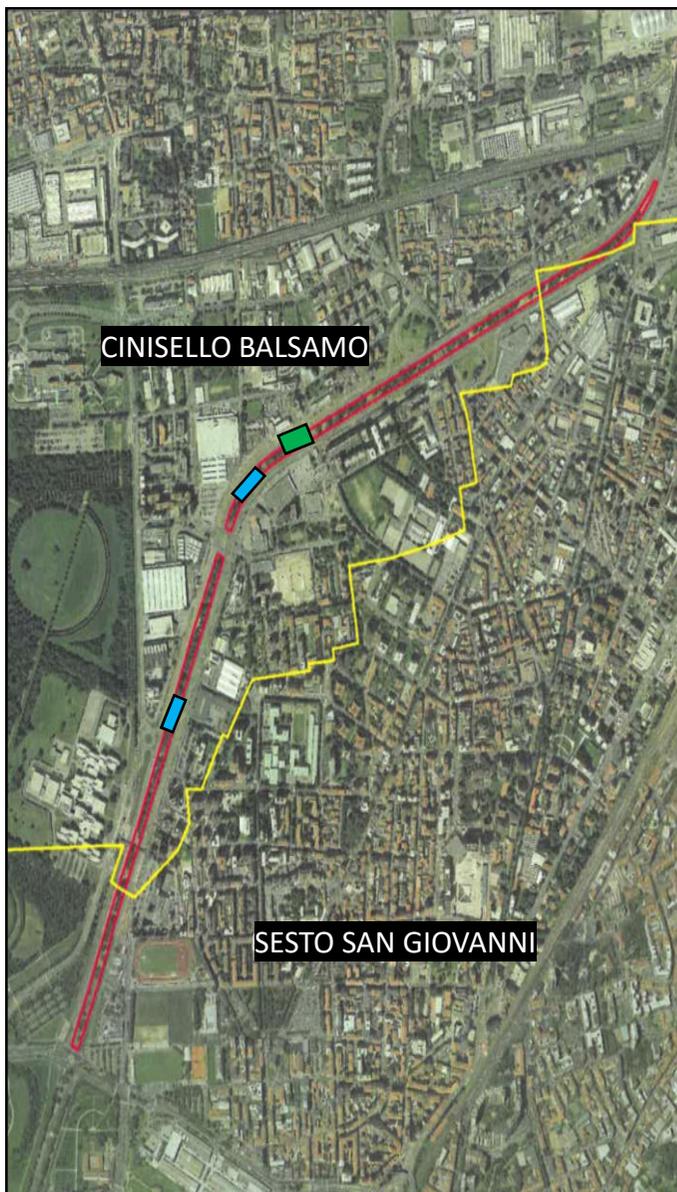
Fasi di Monitoraggio

Il progetto richiede due fasi di monitoraggio della qualità dell'aria: la **prima** prevede un campionamento passivo, della concentrazione del biossido di azoto (NO_2) e dell'ozono (O_3), responsabile, se presente in quantità elevate, di ridurre la capacità di assorbimento del PM_x da parte della vegetazione.

La **seconda**, consiste nella determinazione delle concentrazioni della composizione chimica del PM_x .



Siti di Campionamento



LEGENDA:

-  Area di Intervento
-  Confini Comunali
-  Sito di Campionamento Passivo
-  Sito di Campionamento Attivo

Campionamento Attivo



LEGENDA:

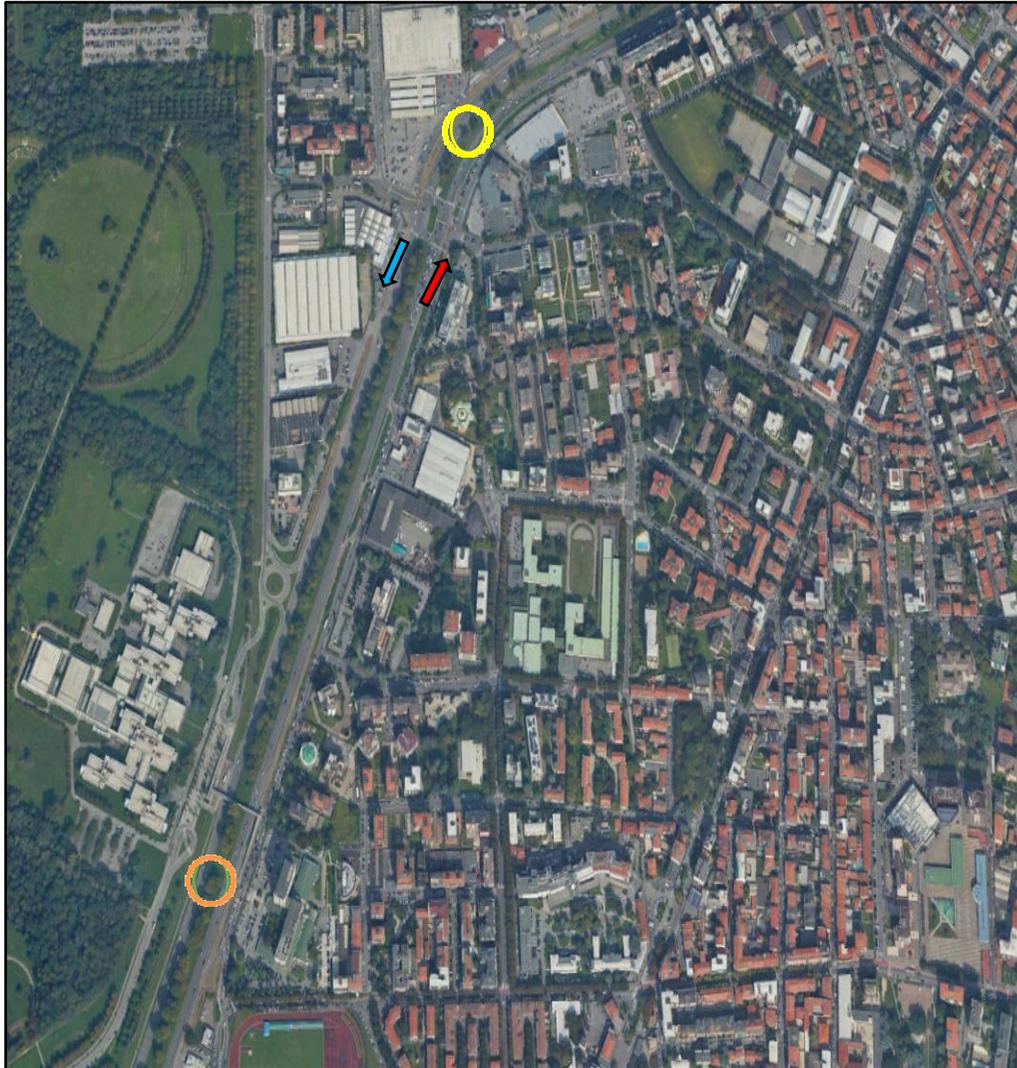
- Centralina di Campionamento
- Direzione MI
- Direzione LC
- Fusto Alberi

COORDINATE:

$45^{\circ}32'46.63''$ N

$09^{\circ}13'37.6705''$ E

Campionamento Passivo



LEGENDA:

-  Sito PN «Parco Nord»
-  Sito F «Via Ferri»
-  Direzione MI
-  Direzione LC

COORDINATE:

SITO B: **32T 517413E**

5043507N

SITO M: **32T 517011E**

5042605N

Criteria di sviluppo e particolari delle specie suggerite



Specie arbustive previste*

Euonymus europaeus L., Berretto di prete
Crataegus monogyna Jacq., Biancospino
Crataegus oxyacantha L., Biancospino selvatico
Frangula alnus Miller, Frangola comune
Corylus avellana L., Nocciolo
Viburnum opulus L., Palla di neve
Prunus spinosa L., Prugnolo
Cornus sanguinea L., Sanguinello
Rhamnus catharticus L., Spino cervino
Viburnum lantana L., Viburno lantana
Rosa canina L., Rosa canina

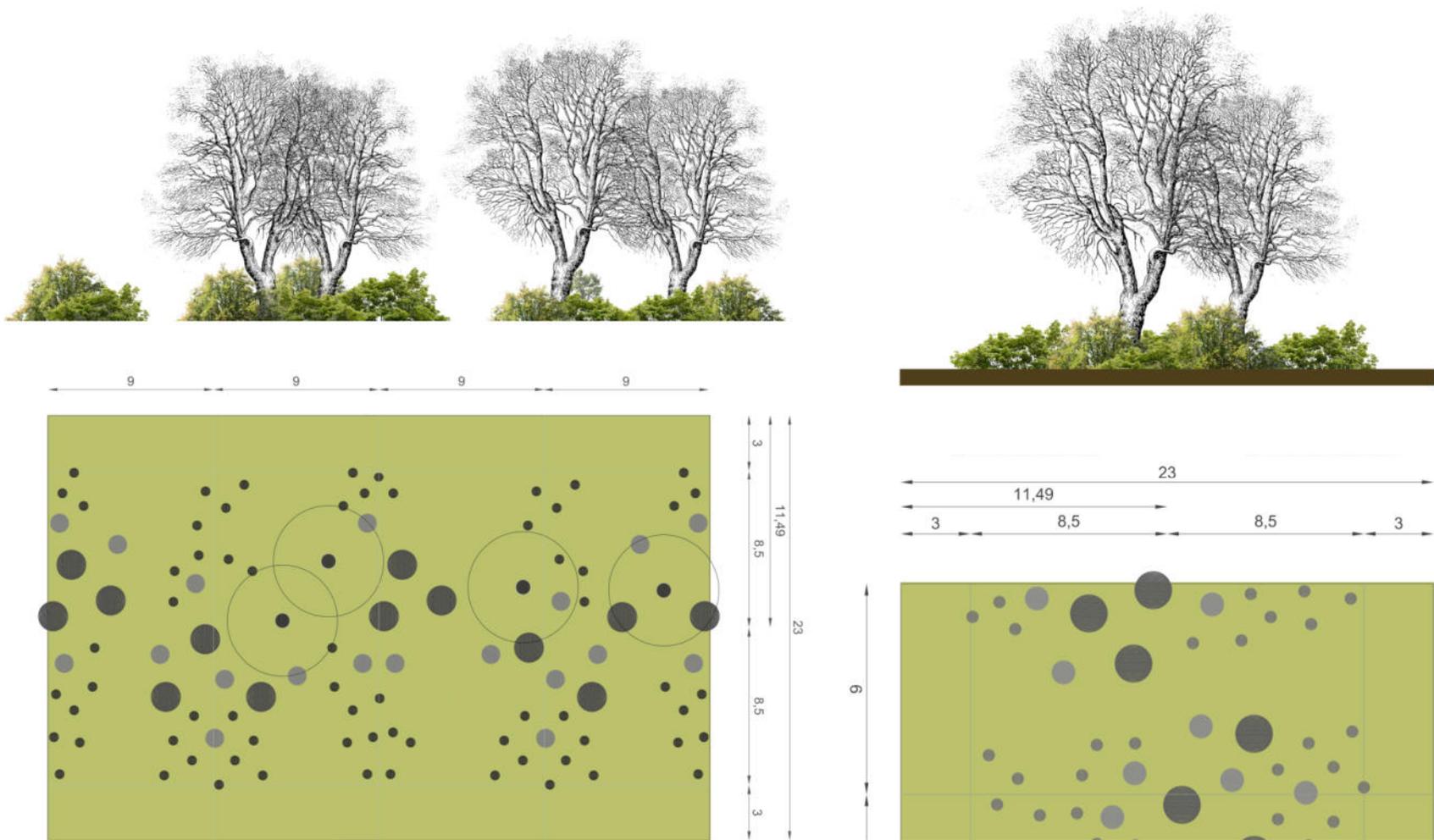
*Salvo aggiornamenti a seguito della campagna monitoraggio inquinanti in corso

* Sostanzialmente quelle concordate lo scorso anno

Specie non previste, eliminate:

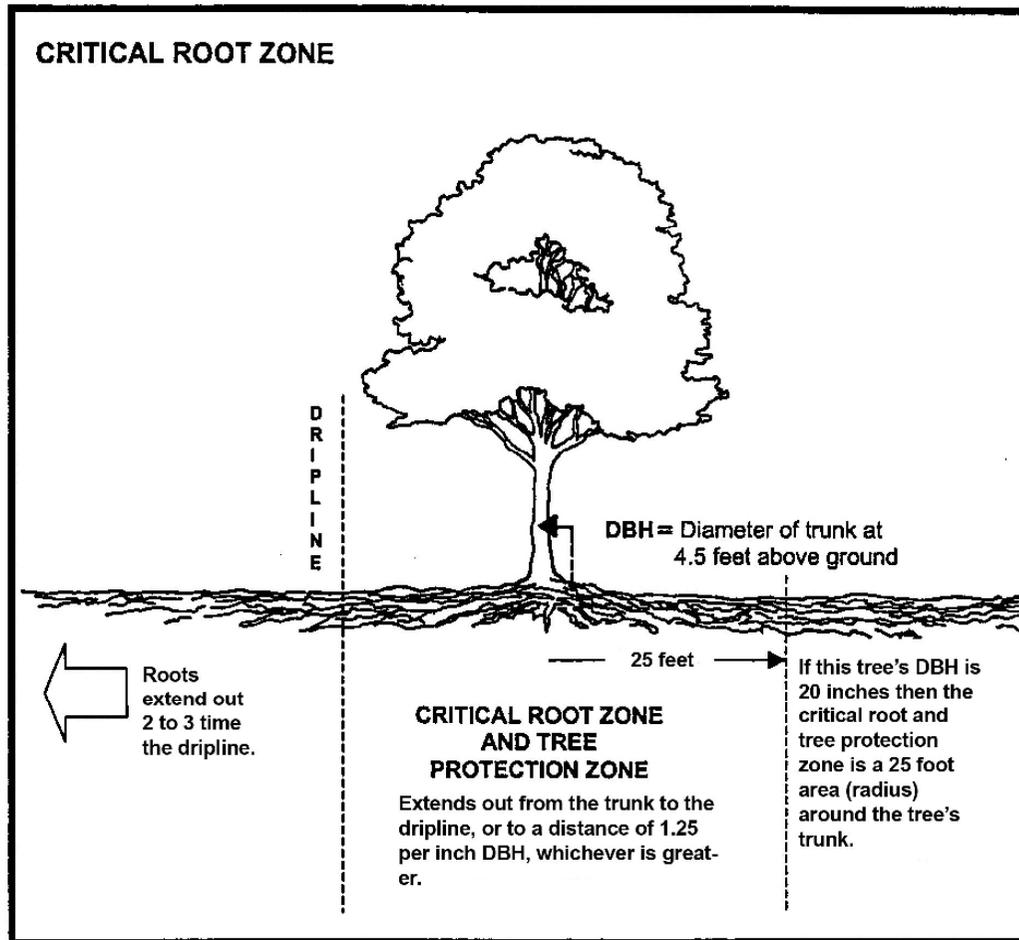
Carpinus betulus L., Carpino bianco
Acer campstre L., acero campestre
Malus sylvestris Miller, Melo selvatico
Corylus avellana L., Nocciolo
Prunus padus L., Pado

Barriera lineare: consiglieri le specie spinose, in particolare i *Crataegus* spp., anche per l'*habitus* molto compatto.



Aggiornamento delle sezioni esemplificative longitudinale e trasversale
come esempio sopra

Inserimento immagine rappresentativa e note dell'area di rispetto dei platani





Ai fini dell'efficacia della barriera e dell'intercettazione degli inquinanti è molto importante l'architettura della pianta.

E' di fondamentale importanza che le piante siano ben formate e ben strutturate e che siano poste nelle condizioni migliori per uno sviluppo rapido e armonico.

A fianco foto provvisoria, esemplificativa